

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI

SABATO 14 <i>S. Massimiliano M. Kolbe</i>	Ore 18.30	Motta	7° Lora Giovanni - Pace Aldo
	Ore 19.00	Costabissara	Benini Natalina e Saugo Felice - Piovan Livia - Frigo Luigi Zorzetto Giuseppe.
	Ore 19.00	MADDALENE	Castelli Cecilia e Cracco Bortolo - Chiarentin Giuseppe e fam.
DOMENICA 15 XX Dom T.O.B Assunzione B.V. Maria	Ore 08.00	Motta	Tomasi Assunta
	Ore 08.30	Costabissara	Def. Fam. Rinaldi Bruno e Adelia - Ann. Baratto Tecla - def. Fam. Casarotto e Castagna - Dorlig Burelli Assunta.
	Ore 08.30	MADDALENE	Zocca Italia e Turiddu - Def. Fam. Andrein e Amerini <i>(organista)</i> .
	Ore 09.00	Fabbrega	Anime
	Ore 09.30	Mad. Grazie	Ann. Bertacche Rina e Piva Imera.
	Ore 10.30	Costabissara	Per tutta l'Unità Pastorale
	Ore 10.30	Motta	Anime.
	Ore 10.30	MADDALENE	Pegoraro Ivone
	Ore 19.00	Costabissara	Ann. Carraro Angelo.
Ore 19.00	Maddalene V.	Anime.	
LUNEDI 16 <i>S. Rocco</i>	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 16.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 19.00	Costabissara	Gaigher Azelia - Cazzola Erminio - Zaltron Antonio e Caterina.
MARTEDI 17 <i>S. Giacinto</i>	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 16.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 19.00	Costabissara	Anime.
MERCOLEDI 18 <i>S. Elena</i>	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 16.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 19.00	Costabissara	Anime.
GIOVEDI 19 <i>S. Giovanni Eudes</i>	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 16.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 19.00	Costabissara	Anime.
VENERDI 20 <i>S. Bernardo di Chiaravalle</i>	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 16.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 19.00	Costabissara	Ferraro Bernardo - Carraro Giovanni e Emilia.
SABATO 21 <i>S. Pio X</i>	Ore 18.30	Motta	Anime
	Ore 19.00	Costabissara	Ceccato Ida e Motterle Giovanni
	Ore 19.00	MADDALENE	Anime
DOMENICA 22 XXI Dom T.O.B B.V. Maria Regina	Ore 08.00	Motta	Anime
	Ore 08.30	Costabissara	Anime
	Ore 08.30	MADDALENE	Anime <i>(organista)</i> .
	Ore 09.30	Mad. Grazie	Anime
	Ore 10.30	Costabissara	Per tutta l'Unità Pastorale
	Ore 10.30	Motta	Anime.
	Ore 10.30	MADDALENE	Pegoraro Ivone
	Ore 19.00	Costabissara	Ann. Maltauro Diego
Ore 19.00	Maddalene V.	Speggiorin Gianfrancesco.	



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 15 agosto 2021 XX Domenica T.O. B

SALVE REGINA

Il brano del Vangelo di Luca ci ricorda l'incontro di Maria con Elisabetta e ci aiuta a leggere la figura della Vergine, non con i tratti ordinari di una femminilità debole e sdolcinata, ma con quelli forti e decisi delle eroine dell'Antico Testamento, che portano in sé una consapevolezza del loro ruolo nella salvezza del popolo di Dio. Maria, donna forte e dolce allo stesso tempo, che anche nel destino eterno segue le orme del Figlio.

La festa di oggi mette l'accento non solo sulla condivisione della gloria del Regno dopo e insieme a Gesù, ma ci ricorda con serenità il nostro destino finale. È facile, infatti, anche per i cristiani, vivere mettendo tra parentesi la realtà della nostra finitudine terrena, che vede nella morte la conclusione del nostro tempo personale.

Siamo più propensi a soffermarci sul presente e, anche quando pensiamo al futuro, lo facciamo per ideare dei progetti, per coltivare dei sogni, ma sempre all'interno dell'orizzonte umano. E nonostante che nella preghiera dell'Ave Maria chiediamo la sua vicinanza nell'ora della nostra morte, difficilmente ci soffermiamo a riflettere sul nostro incontro con Dio.

È vero che una volta la verità della morte veniva usata non di rado per suscitare paura e per stabilire una modalità su questo sentimento.

Ma se diamo retta alla Scrittura, essa è piuttosto il gioioso incontro con Dio, è la meta attesa e sperata, è il ricongiungimento con Colui in cui abbiamo posto la nostra fiducia e il completamento della famiglia celeste.

Ma la riflessione sulla morte dovrebbe indurci ancora a pensare alla qualità della nostra vita, poiché ci aiuta a capirne il valore e a non sprecarla nella ricerca delle cose che non avranno seguito nell'eternità.

Preghiera: *O Dio, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e in anima l'Immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria.*

Si ricorda che il tempo di ferragosto è un dono di riposo e di relax che, se ben utilizzato, offre nel contempo, spazio allo Spirito, alla preghiera e alla fraternità. La Chiesa, nella memoria del giorno, dona la testimonianza di Santi e Santi, modelli di vita, nel tempo in cammino verso l'eternità **Don Antonio Bergamo**

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097; Motta: Tel. e fax 0444-557977; Maddalene Tel. e fax 0444-980117
cell. don Roberto 347 4433435; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	14	CONFESSIONI: Motta ore 14,00-16,30; Costabissara ore 15.30 - 16.30; e a MADDALENE dalle 18.00 alle 19.00.
Domenica	15	Festa dell'Assunzione al cielo di Maria Santissima Madre di Dio.
Sabato	21	CONFESSIONI: Motta ore 14,00-16,30; Costabissara ore 15.30 - 16.30; e a MADDALENE dalle 18.00 alle 19.00.
Domenica	22	



Scuola dell'infanzia paritaria e nido integrato Santi Angeli Custodi

Abbiamo trascorso periodi difficili a causa del Covid, e di qualche incomprensione. Ma il futuro della nostra Scuola Materna paritaria, non è mai stato messo in discussione. Anzi dopo vari sondaggi, incontri, abbiamo **già iniziato** un cammino che porterà a consolidare ancora di più la gestione della nostra scuola, e a renderla ancora più prestigiosa. Assicuriamo che per l'anno scolastico 2021-2022 non ci sarà alcun cambiamento, a parte qualche membro del comitato di gestione. E per gli anni successivi il cammino intrapreso con l'assenso del vescovo e del sindaco, darà semplicemente una forma ancora più salda e forte al comitato di gestione della scuola.

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara		Dal 03/08 al 09/08
Domenicali 08/08/2021	€ 566,17	Metano Centro parrocchiale giugno	€ 20,00	
Per uso Stanze	€ 220,00	Metano Chiesa giugno	€ 52,00	
Pro parrocchia	€ 50,00	Metano Canonica giugno	€ 92,00	
Anziani	€ 40,00	Telefono canonica giugno	€ 36,93	
Pesca di beneficenza	€ 1.000,00		€ 582,01	
Cassetta Madonna d Grazie	€ 185,27			
Totale	€ 2.061,44			€ 782,94
Entrate Motta		Uscite Motta		Dal 03/08 al 09/08
Domenicali 08/08/2021	€ 161,79			
Funerale	€ 85,05			
Buona Usanza	€ 37,51			
Totale	€ 284,35			€ 0,00
Entrate MADDALENE		Uscite MADDALENE		Dal 03/08 al 09/08
Domenicali 08/08/2021	€ 221,85			
Ceri votivi	€ 58,42			
Totale	€ 280,27			€ 0,00

Domenica 15 agosto Festa dell'Assunzione al Cielo di Maria

Il 1 novembre 1950 Pio XII proclamò il dogma dell'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria: terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo". In ordine di tempo, è l'ultimo dogma definito della Chiesa cattolica, quasi un secolo dopo quello dell'Immacolata Concezione, proclamato da Pio IX l'8 dicembre 1854.

Una credenza da sempre presente nella tradizione cristiana, espressa sia nella pietà popolare che nella vita liturgica, sia nei padri che nei teologi, sia nel consenso unanime dell'Episcopato che nel dato rivelato sulla divina Maternità e sull'Immacolata Concezione della Vergine Maria. **Il pronunciamento del Sommo Pontefice, corona una credenza da tempo universalmente professata dal popolo di Dio nel suo insieme.**

Contrariamente al pensare comune, le definizioni dogmatiche, più che essere delle imposizioni dall'alto che piovono sui credenti, sono, invece, riconoscimenti e ufficializzazioni di credenze e tradizioni già diffuse nel seno della comunità della Chiesa. Spesso, nella storia, sono state proclamate delle verità non per affermare qualcosa di nuovo nel campo della fede, ma semplicemente per difendere una tradizione già esistente da attacchi contrari alla stessa fede. Così, ad esempio, la definizione circa la divinità di Cristo, che il Concilio di Nicea, nel 325, ha definito e affermato contro gli attacchi dell'arianesimo; lo stesso avvenne per il concilio di Efeso, nel 431, che proclamò Maria Madre di Dio, contro il nestorianesimo.

Per quanto riguarda l'Assunzione, l'antica tradizione, unanimemente accettata da parte della Chiesa cattolica, non necessitava di nessuna difesa, e quindi la relativa proclamazione del dogma si è lentamente precisata e maturata fino al momento storico, ritenuto come favorevole e prestabilito dalla provvidenza divina, per proclamare solennemente questo privilegio di Maria

Le origini Quanto allo sviluppo storico della festa dell'Assunzione, le prime testimonianze risalgono già verso la fine del secolo IV e l'inizio del V secolo, come documentano gli scritti specialmente di sant'Eufrem il Siro († 373) e di sant'Epifanio di Salamina († 403). Questi, nel suo Panarion, circa la morte di Maria, enuncia tre ipotesi possibili e sostenute, all'epoca, da autori diversi: Maria non è morta, ma è stata trasferita da Dio in un luogo migliore; Maria è morta martire; Maria è morta di morte naturale. Egli non sa scegliere con sicurezza fra le tre ipotesi, poiché "nessuno ha conosciuto la sua fine", ma pensa che in ogni modo la fine di Maria deve essere stata gloriosa e degna di lei.

La testimonianza di Epifanio, comunque, assicura che nella Chiesa, alla fine del V secolo, non esisteva ancora una tradizione precisa, né di carattere storico, né di carattere dogmatico, circa la morte di Maria. E la stessa terminologia delle primitive testimonianze è legata probabilmente alla festa in onore della Dormitio Mariae, in ricordo, forse, della chiesa costruita e dedicata in suo onore sul monte Sion (in Gerusalemme) all'inizio del V dai cristiani Bizantini. Dopo Epifanio, i primi testimoni sulla Dormitio Mariae sono gli scritti apocrifi. Quelli più conosciuti sono circa una ventina. Hanno origini differenti e appartengono a diverse famiglie: i più antichi sembrano quelli siriani egiziani e greci. Non ci si può attendere nulla di sicuro da essi dal punto di vista storico; rappresentano, invece, chiaramente la reazione della fede popolare nei secoli V e VI, alla domanda circa il transito di Maria. Pensiero comune a tutti gli apocrifi è che il corpo di Maria non può essere andato soggetto alla corruzione del sepolcro. Un'evoluzione analoga presentano i testi del culto liturgico. Le origini della festa dell'Assunzione si trovano in Oriente, nella metà del VI sec., come risulta dalla narrazione dei pellegrini che hanno visitato Gerusalemme in quegli anni. Verso la fine del VII, l'imperatore Maurizio estende la festa a tutte le regioni dell'Impero, fissandola al 15 agosto.

In Occidente, i primi segni di una festa "in memoria" della Vergine appaiono nel VI secolo, precisamente nella Gallia, dove viene celebrata il 18 gennaio sotto il titolo di Depositio Sanctae Mariae. A Roma la celebrazione della festa dell'Assunzione viene introdotta nel VII secolo da papa Sergio I, assieme ad altre feste mariane: la Purificazione, l'Annunciazione e la Natività; e ben presto diviene anche la più importante di tutte, conservando fin dalle origini sia il nome sia il significato attuali.